

Super green pass, Draghi vara il decreto: in vigore anche in zona bianca dal 6 dicembre al 15 gennaio

di **Redazione**

24 Novembre 2021 - 18:05



Super green pass. Quella che fino a qualche settimana fa sembrava una boutade è invece diventata realtà prendendo forma tanto più cresceva la rapidità con cui aumentavano i contagi. E così presto **chi non ha il vaccino non potrà praticare tutte quelle attività per cui oggi basterebbe un tampone negativo.**

Stiamo parlando di **stadi, palestre, impianti sciistici, bar, ristoranti, cinema, teatri, discoteche, spettacoli** ed eventi, **cerimonie pubbliche: solo chi ha il super green pass - ovvero chi è vaccinato oppure guarito - potrà passare.** E sì, anche in **zona bianca.**

Dopo le anticipazioni della cabina di regia alle Regioni e poi quelle al consiglio dei ministri, una riunione durata un paio d'ore, il presidente del consiglio Mario **Draghi ha varato il nuovo decreto** che entrerà **in vigore il 6 dicembre**, proprio poco prima dell'Immacolata e quindi del periodo natalizio durante il quale si prevede un maggiore contatto tra persone, amici e parenti in varie situazioni (**resta il fatto che per andare a cena tra i parenti non servirà il super green pass**).

Il decreto sul super green pass (ma non solo) resterà in vigore sicuramente **fino al 15 gennaio** ma non si esclude che possa essere prorogato, a seconda di quella che sarà la situazione epidemiologica.

Include una serie di novità il cui obiettivo è di garantire l'apertura di quelle attività economiche che, in caso di zona gialla o arancione, avrebbero dovuto chiudere o limitare i

loro orari. Quindi resteranno aperte in ogni caso ma solo ed esclusivamente a possessori del super green pass. **Il tampone resterà un'opzione solo per entrare al lavoro.** Le tipologie e la durata restano invariati, nonostante fosse circolata l'ipotesi di una diminuzione della validità a 24 ore.

Uno dei punti che sarà sicuramente più discusso è l'obbligo del **green pass "normale"** (quindi sia con vaccino sia con tampone) per utilizzare **tutti i mezzi di trasporto pubblico**, treni anche locali e regionali e bus, metropolitane. Ne ha parlato durante la conferenza stampa il ministro della Salute Roberto Speranza. I **controlli** saranno effettuati non alla salita ma **a campione**. Tuttavia a una più attenta lettura del decreto sembrerebbe che il green pass sia obbligatorio per il **trasporto pubblico non interurbano**.

Il green pass standard sarà necessario per usufruire anche di alberghi e per gli spogliatoi di strutture sportive anche all'aperto.

Tra i punti del decreto **l'introduzione dell'obbligo vaccinale per amministrativi del servizio sanitario nazionale (oltre al personale sanitario e delle rsa), insegnanti e personale della scuola, forze di polizia e militari** - questo a partire **dal 15 dicembre** per dare tempo agli interessati di mettersi in regola; e poi la riduzione della validità del green pass, da 12 a 9 mesi. Torna anche la mascherina obbligatoria anche all'aperto, ma solo nella zona gialla.

Nel decreto anche l'anticipazione della possibilità della **terza dose di vaccino a cinque mesi** anziché a sei come accade oggi. Dal primo di dicembre la platea anagrafica delle persone che hanno diritto al richiamo sarà ampliata anche alla fascia d'età tra i 18 e i 40 anni.

Ci sarà anche un'**intensificazione dei controlli** sul rispetto delle norme ma spetterà ai prefetti e ai comitati provinciali per l'ordine e la sicurezza pubblica definire i piani per rinforzarli non appena entreranno in vigore le nuove misure anti Covid.

"La situazione in Italia è sotto controllo, una delle migliori in Europa, grazie alla campagna vaccinale - **ha premesso Draghi** - occorre però chiedersi quali siano oggi gli eventuali rischi, vediamo una situazione all'estero dell'Italia molto grave nei Paesi con noi confinanti, e anche in Italia la situazione è in lieve ma costante peggioramento, e dobbiamo tenere conto che non siamo ancora nella pienezza dell'inverno e che grazie a un'evidenza scientifica sul fatto che la copertura vaccinale del ciclo si sta affievolendo".

"Quello che dicono i nostri provvedimenti è che vogliamo prevenire per preservare, per conservare, per essere molto prudenti, evitare i rischi conservando quello che ci siamo conquistati, che gli italiani si sono conquistati in questo anno. **Vogliamo conservare questa normalità**", ha aggiunto Draghi.